

## FESTA DI MONTE MORIA ... MA NON È ANCORA ORA DI CAMBIARE?

Come ogni anno si ripete la tradizionale sagra del monte, ma cosa è rimasto di tradizionale?

E' una tradizione il campeggio disorganizzato ovunque vi sia uno spiazzo idoneo?

E' una tradizione l'ingresso delle macchine in ogni angolo del bosco?

E' una tradizione tappezzare di rifiuti i prati ed i boschi?

E' una tradizione la latrina a cielo aperto nei boschi ?

Forse si, dato che questi comportamenti si ripetono ormai da anni, con il tacito consenso delle varie amministrazioni comunali, della proloco, del consorzio del parco, degli organi di vigilanza, dei proprietari dei fondi ecc. ecc.

Le norme regionali vietano il campeggio libero in tutto il territorio regionale (art 41 della LR n° 16/2004) le prescrizioni di Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vietano l'accesso alle aree boscate con veicoli a motore (artt. 81 ed 82)

La legge quadro sugli incendi boschivi vieta qualsiasi accensione di fuoco o fiamme libere a distanza inferiore a m 200 dalle aree forestali nel periodo dichiarato di "grave pericolosità" (quest'anno dal 16 luglio al 28 agosto).

Nonostante questi regolamenti vengono rilasciati permessi per attendimenti, per l' accensione di fuochi, e dato l'esiguo numero di forze dell'ordine risulta impossibile applicare il divieto di accesso alle auto al bosco, soprattutto per la mancanza di sbarramenti agli accessi e comunque nessuna amministrazione locale ha mai preso una seria e rigorosa posizione volta a fare rispettare queste leggi.

I casi sono 2:

o questo stato di cose sta bene a tutti e quindi non vedo perché insistere a definire "Parco Provinciale" l'area gestita dal consorzio di Monte Moria.

Oppure intraprendere una scelta coraggiosa e fare di Monte Moria una vera area forestale "gestita" e tutelata ( le norme sono le stesse che ci sia o no il parco...) con l'obiettivo di una vera fruizione turistica dell'altopiano, escludendo l'accesso alle orde di bivaccatori senza regole, anzi con la sola regola del "tutto permesso", eliminando dai boschi i suv, le moto, i quad e qualsiasi altro veicolo a motore e fare rispettare il divieto di campeggio all'esterno di aree attrezzate, non consentendo l'uso di gruppi elettrogeni, frigoriferi, impianti da discoteca, distributori di birra, divani e televisori portati nel bosco per l'occasione. (ma è proprio impossibile rinunciarvi per due giorni?)

In qualsiasi altro territorio che vuole fregiarsi del nome di "Parco" questi comportamenti genererebbero quanto meno disapprovazione, ed in uno stato serio l'ente gestore si vedrebbe revocati tutti i finanziamenti pubblici nel giro di 24 ore.

Non occorre essere dei geni per prevedere che la tolleranza di questo stato di cose porta all'allontanamento della fruizione turistica "di qualità" cioè fatta dalle famiglie e dagli utenti che vogliono comprendere il territorio e che apprezzano le varie strutture che il consorzio mette a disposizione, mentre rimane solo il "turismo" dei rave party, delle festa della birra e coca (e non si tratta della nota bevanda...) che non mi risulta sia un turismo ricercato da nessuna amministrazione territoriale. (per la cronaca, nella notte di ferragosto c'è stata una rissa con una frattura mandibolare e 2 coma etilici, ma il quotidiano di Piacenza ha riferito solo di generici incidenti nel bosco....)

Forse sarebbe ora che il consorzio che gestisce il Parco Provinciale provasse a progettare l'apertura di un campeggio escursionistico attrezzato e gestito, che sarebbe di sicuro interesse per gruppi scolastici (settimane verdi) gruppi escursionistici vari, associazioni scoutistiche ecc.; magari con l'indotto di qualche possibilità di lavoro per alcune guide escursionistiche che abbiano la capacità di offrire periodi di soggiorno di tipo naturalistico, archeologico e culturale.

Dopo tutto l'altopiano di Monte Moria è proprio al centro di un bellissimo trekking che facendo base al Monte può prevedere itinerari escursionistici che portano al sito archeologico della Abazia di Val Tolla, alla Chiesa di S. Andrea, a Velleia Romana ed all' oratorio di Mignano. Basta avere un po' di fantasia e non limitarsi ad aspettare il solito finanziamento preelettorale fine a se stesso, buono solo per fare lavorare qualche cooperativa a tempo determinato e senza alcuna strategia volta a fare camminare il consorzio con le proprie gambe (forse questo fa paura a qualcuno?...)

A questo proposito non ho potuto fare a meno di vedere come sono stati sperperati i soldi pubblici per la realizzazione di piazzole di parcheggio con il fondo in legno di abete, misere staccionate sempre in abete e tavoli da picnic sempre con il solito abete impregnato...già marcescente dopo soli 5/6 anni dalla posa in opera.... Mi domando, ma se siamo in mezzo ai castagneti, che invecchiano e muoiono per mancanza di cure culturali, di tagli di ringiovanimento, di ricambio generazionale frequente per favorire la naturale resistenza al cancro corticale, per che cavolo andiamo a comprare il legname di scarto delle ripuliture delle abetaie austriache? Chi ha redatto quei progetti sa la differenza tra l'abete, essenza dolce

inadatta per definizione all'impiego esterno, ed il castagno, essenza forte classificata tra quelle più durature per l'impiego esterno data la naturale presenza di tannini che ne impediscono la putrefazione?

.....la risposta è scritta sull'altopiano di monte Moria

ciao Marco

*alcune foto della simpatica manifestazione di Ferragosto 2011....*



*Sto ancora pagando le rate del quad... vuoi che non lo uso?*



*ci ho il suv anche me!*



*Enduro da campeggio..*



*Parcheggio predisposto per ridurre l'accesso delle macchine al bosco.... tutto esaurito....*



*che bella la vita all'aria aperta, lontano dalla civiltà...*



*adoro le spartane vacanze all'aria aperta...  
senza le diavolerie della vita moderna!*



generatore- frigorifero- casse stereo- c'è tutto possiamo partire, finalmente lontano dalla civiltà dei consumi...



Giusto qualche piccola comodità....



Qualcuno ha portato la birra?



*rispettate la proprietà... guai a chi mi tocca le bottiglie...*



*il mio fuoristrada... con lui mi sono addentrato in foreste impenetrabili....*



*i frutti del bosco...*



*altri frutti del sottobosco*



*ma dove era l'uscita dell'autogrill?...*



*no comment...*



*area parcheggio... già che c'erano non potevano mettere il parquet?*



*una comoda area parcheggio...*



*area parcheggio... convenzionata con il gommista...*



*ex tavolo da picnic...*



*ex - ex - tavolo da picnic....*



*ex robustissima staccionata...*



*servizi igienici per signori...*



*servizi igienici per signore...*



*...non si preoccupi io ci tengo all'ambiente,  
i rifiuti li metto tutti nel sacchetto!*



*I nostri rifiuti li raccogliamo sempre!*



***le tracce del tuo passaggio sono il segno della tua civiltà!***